

RESOCONTO SOMMARIO

267.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MARTEDÌ 24 OTTOBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

PAG.	PAG.
Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO (Sostituzione di un membro effettivo della delegazione parlamentare italiana)	Caleffi Franco, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>
3	8, 11
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):	Conte Gianfranco (gruppo forza Italia)
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 415, recante proroga di termini a favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e disposizioni integrative del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 (3204)	8, 9
3	12
Presidente	Guidi Antonio (gruppo forza Italia)
3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12	12
Bono Nicola (gruppo alleanza nazionale) ...	Muzio Angelo (gruppo rifondazione comu- nista-progressisti)
11	11
Borghesio Mario (gruppo lega nord)	Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>
11	3, 4, 7
Calderoli Roberto (gruppo lega nord), <i>Presi- dente della XII Commissione</i>	11
4	11
	Rosso Roberto (gruppo forza Italia)
	11
	Sbarbati Luciana (gruppo i democratici) ...
	11
	Sigona Attilio (gruppo forza Italia)
	10
	Trinca Flavio (gruppo CCD)
	8
	Turci Lanfranco (gruppo progressisti-fede- rativo)
	12
	Vietti Michele (gruppo CCD)
	12
	Zacchera Marco (gruppo alleanza nazio- nale)
	11

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.	PAG.
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione):	Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione):
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, recante provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali, nonché in materia sanitaria (3156)	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 383, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del testo unico sulle tossicodipendenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (3127)
4	12
Presidente	12, 13, 14
4	13
Liotta Silvio (gruppo forza Italia), <i>Presidente della V Commissione</i>	13
4	13
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):	Devetag Flavio (gruppo FLD)
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 409, recante disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio sanitario nazionale (3196)	13
4	Lumia Giuseppe (gruppo progressisti-federativo), <i>Relatore</i>
Presidente	13
4, 5, 6	Ossicini Adriano, <i>Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale</i>
Ceresa Roberto (gruppo lega nord)	13
5, 6	Polenta Paolo (gruppo PPI)
Colombini Edro (gruppo forza Italia)	13
6	Taradash Marco (gruppo forza Italia)
Condorelli Mario, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i>	13
5, 6	Inversione dell'ordine del giorno:
Conti Giulio (gruppo alleanza nazionale) ...	Presidente
6	4
Devetag Flavio (gruppo FLD)	Calderoli Roberto (gruppo lega nord)
6	4
Giannotti Vasco (gruppo progressisti-federativo), <i>Relatore</i>	Missioni
5	3
Nardini Maria Celeste (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	Per un'inversione dell'ordine del giorno:
6	Presidente
Perale Riccardo (gruppo forza Italia)	12
5	Colombini Edro (gruppo forza Italia)
Rinaldi Alfonsina (gruppo progressisti-federativo)	12
6	Lumia Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)
	12

La seduta comincia alle 10.

DIANA BATTAGLIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 20 ottobre 1995, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati D'Onofrio e Trapani sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono sette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Sostituzione di un membro effettivo della delegazione parlamentare italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO.

PRESIDENTE avverte che, in data 16 ottobre 1995, l'onorevole Pietro Mitolo, membro effettivo della delegazione parlamentare italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO, ha rassegnato le dimissioni da tale incarico. Il presidente del gruppo parlamentare alleanza nazionale ha designato in sostituzione l'onorevole Domenico Nania.

Trattandosi, nella specie, della sostituzione di un solo membro di una lista elettorale formata da rappresentanti di

tutti i gruppi parlamentari, ritiene, in applicazione dell'articolo 56, comma 4, del regolamento e con il consenso della Camera, di procedere direttamente alla nomina dell'onorevole Domenico Nania a membro effettivo della delegazione italiana presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 415, recante proroga di termini a favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e disposizioni integrative del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 (3204).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

PIERANGELO PALEARI, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che la Commissione bilancio è ancora riunita per l'espressione del prescritto parere all'Assemblea. Propone quindi una breve sospensione della seduta.

PRESIDENTE ritiene di potere accedere a questa richiesta.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,5, è ripresa alle 10,20.

ROBERTO CALDEROLI, *Presidente della XII Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, propone di rinviare ad un momento successivo della seduta il seguito dell'esame del provvedimento e di passare ai seguenti punti dell'ordine del giorno.

PIERANGELO PALEARI, *Relatore*, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, sottolinea l'urgenza del provvedimento in favore dei soggetti colpiti dalle alluvioni del novembre 1994, già più volte reiterato.

PRESIDENTE pone in votazione la proposta di rinvio formulata dal presidente della XII Commissione.

(Segue la votazione).

Non concordando i deputati segretari, dispone la controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi. Decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di cinque minuti, per consentire il cui decorso sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,25, è ripresa alle 10,30.

La Camera, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva la proposta formulata dal presidente della XII Commissione.

Inversione dell'ordine del giorno.

ROBERTO CALDEROLI propone un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al punto 3.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la proposta d'inversione dell'ordine del giorno.

(È approvata).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, recante provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali, nonché in materia sanitaria (3156).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno rinunciato alla replica il relatore ed il rappresentante del Governo.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che la Commissione bilancio non ha avuto il tempo materiale per esprimere il parere sugli emendamenti che le sono stati trasmessi solo nella tarda serata di ieri. Chiede pertanto un aggiornamento dei lavori ad un momento successivo della seduta.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta. Si passerà pertanto al punto 4 dell'ordine del giorno.

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 409, recante disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio sanitario nazionale (3196).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali, il relatore ha rinunciato alla replica ed ha replicato il rappresentante del Governo.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo,

a condizione che sia soppresso il comma 1-bis dell'articolo 5, che prevede una modalità d'intervento per conseguire i risparmi attesi in relazione alla spesa farmaceutica;

e con la seguente osservazione: il provvedimento utilizza per la copertura le proiezioni per il 1996 e il 1997 degli stanziamenti finalizzati alla riduzione del canone RAI, rendendo così necessari in tale materia nuovi interventi legislativi per il prossimo biennio;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Montanari 1. 1 e Nardini 3. 5 e sugli articoli aggiuntivi Rinaldi 2. 01 e Castellaneta 2. 02, in quanto suscettibili di recare maggiori oneri per il bilancio statale;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti ed articoli aggiuntivi si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 8, del regolamento, non ritiene ammissibile l'emendamento Montanari 1. 1 che disciplina la percentuale del personale a contratto utilizzabile dall'Istituto superiore di sanità, in quanto recante materia non strettamente attinente al contenuto del decreto-legge in esame.

Avverte altresì che sono stati ritirati gli articoli aggiuntivi Rinaldi 2. 01 e Castellaneta 2. 02 nonché gli emendamenti Nardini 3. 5 e 3. 7 e Valpiana 3. 6.

VASCO GIANNOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 9 e dell'articolo aggiuntivo 2. 03 della Commissione; invita i presentatori degli emendamenti Provera 3. 1, 3. 2 e 3. 3 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime parere favorevole sugli emendamenti Valpiana 3. 4 e 3. 8.

MARIO CONDORELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, accetta l'emendamento 3. 9 e l'articolo aggiuntivo 2. 03 della Commissione; concorda quanto al testo con il relatore.

RICCARDO PERALE, a nome del gruppo di forza Italia, chiede la votazione nominale su tutti gli emendamenti e sull'articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE avverte che, poiché le votazioni avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti. Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,40, è ripresa alle 11.

VASCO GIANNOTTI, *Relatore*, ritira l'articolo aggiuntivo 2. 03 della Commissione.

ROBERTO CERESA ritira gli emendamenti Provera 3. 1, 3. 2 e 3. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3. 9 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	331
Astenuti	2
Maggioranza	166
Hanno votato sì	331

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valpiana 3. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	330
Astenuti	2
Maggioranza	166
Hanno votato sì	326
Hanno votato no ...	4

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valpiana 3. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	341
Astenuti	5
Maggioranza	171
Hanno votato sì	338
Hanno votato no ...	3

(La Camera approva).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Provera ed altri n. 9/3196/1 e Calderoli ed altri n. 9/3196/2 (vedi l'allegato A).

MARIO CONDORELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, li accoglie.

ROBERTO CERESA non insiste per la votazione dell'ordine del giorno Provera n. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Calderoli n. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	337
Votanti	335
Astenuti	2
Maggioranza	168
Hanno votato sì	334
Hanno votato no ...	1

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

EDRO COLOMBINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia sul provvedimento, volto a sanare la cattiva passata gestione delle

aziende sanitarie. Ritiene che il sistema del pagamento a prestazione potrà portare risultati positivi, unitamente alla riforma della medicina territoriale e al rinnovamento in senso privatistico delle aziende ospedaliere.

ALFONSINA RINALDI chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

GIULIO CONTI, nel precisare che la partita debitoria che il provvedimento in esame sana solo parzialmente è enorme, fa rilevare che anche per il 1995 le aziende sanitarie non saranno in pareggio. Il debito pregresso non è frutto di scelte politiche volute o condivise da alleanza nazionale o dal polo delle libertà. Preannunzia il voto favorevole del suo gruppo.

MARIA CELESTE NARDINI chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto favorevole in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

FLAVIO DEVETAG dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei federalisti e liberaldemocratici, rilevando tuttavia che il provvedimento è strabico e miope: prevede una parziale sanatoria del debito pregresso e al tempo stesso rilancia l'edilizia sanitaria e finanzia la legge sul randagismo. Contesta i tagli del fondo sanitario di parte corrente operati dalla finanziaria che, considerate le riduzioni dei trasferimenti, non consentiranno alle regioni di garantire l'assistenza sanitaria.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3196, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	350
Votanti	348
Astenuti	2
Maggioranza	175
Hanno votato sì	347
Hanno votato no ...	1

(La Camera approva).

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 3204.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo a condizione che all'articolo 7 sia aggiunto, dopo il comma 2, il seguente:

« 2-bis. Alle minori entrate derivanti dalla disposizione di cui al comma 2, valutate in lire 20 miliardi per l'anno 1995, si provvede con le maggiori entrate derivanti dalla disposizione di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, come sostituito dal comma 1, lettera b), del presente decreto. »;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Vietti 1. 6, Trinca 1. 1, 1. 2, 1. 3 e 1. 4, Conte 4. 1, Pinza 4. 7, Conte 5. 1, Castellazzi 5. 6 e 5. 2, Ciocchetti 5. 4, Castellani 6. 1, Battaglia 6. 2 e Sigona 7. 1, nonché sugli articoli aggiuntivi Trinca 1. 01 e Pinza 4. 01;

PARERE FAVOREVOLE

sugli emendamenti Trinca 1. 8, Jannone 4. 4 e 4. 5, Castellazzi 4. 2, Muzio 4. 3 e Vascon 5. 5 e sull'articolo aggiuntivo Muzio 3. 01, a condizione che l'incremento dell'autorizzazione di spesa previsto al comma 2 per 20 miliardi sia ridotto a 13;

NULLA OSTA

sugli emendamenti 1. 7 della Commissione, Trinca 1. 5, Jannone 4. 6 e 7. 3 e Sigona 7. 2.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti, il subemendamento e gli articoli aggiuntivi si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 8, del regolamento, in conformità a quanto già rilevato nel corso dell'esame in sede referente, ritiene inammissibili l'articolo aggiuntivo Muzio 3. 01, che reca norme concernenti soggetti colpiti da eventi alluvionali diversi da quelli considerati nel decreto-legge n. 415 del 1995, e gli emendamenti Pinza 4. 7, che reca disposizioni tributarie in materia di cooperative agricole, e Sigona 7. 2, che reca misure di natura non tributaria per i residenti nei comuni della Sicilia orientale interessati dal sisma del 1990.

PIERANGELO PALEARI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 7, 4. 9, 4. 8 e 7. 4 della Commissione; accetta il subemendamento 0. 4. 01. 1 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Trinca 1. 8, Jannone 4. 4, 4. 5 e 7. 3, Castellazzi 4. 2 e 5. 2, Ciocchetti 5. 4 e Vascon 5. 5 e sugli identici emendamenti Castellani 6. 1 e Battaglia 6. 2; invita il presentatore dell'emendamento Conte 4. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere favorevole; si rimette all'Assemblea sull'articolo aggiuntivo Pinza 4. 01; invita i presentatori dei restanti emendamenti e articolo aggiuntivo a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0. 4. 01. 1 del Governo; accetta gli emendamenti 1. 7, 4. 9, 4. 8 e 7. 4 della Commissione; esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Pinza 4. 01 purché subemendato; invita il presentatore dell'emendamento Conte 4. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario agli emendamenti Castellazzi 5. 2 e Ciocchetti 5. 4 e agli identici emendamenti Castellani 6. 1 e Battaglia 6. 2; si rimette all'Assemblea sugli emendamenti Trinca 1. 8, Castellazzi 4. 2 e Jannone 7. 3; concorda, quanto al resto, con il relatore.

FLAVIO TRINCA ritira l'emendamento Vietti 1. 6 ed i suoi emendamenti 1. 1, 1. 2, 1. 3, 1. 4, 1. 5, nonché il suo articolo aggiuntivo 1. 01.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 7 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	321
Astenuti	3
Maggioranza	161
Hanno votato <i>si</i>	321

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Trinca 1. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	315
Astenuti	2
Maggioranza	158
Hanno votato <i>si</i>	315

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Jannone 4. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	307
Astenuti	3
Maggioranza	154
Hanno votato <i>si</i>	307

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera approva).

GIANFRANCO CONTE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conte 4. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	158
Astenuti	167
Maggioranza	80
Hanno votato <i>si</i>	155
Hanno votato <i>no</i> ...	3

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 9 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	323
Astenuti	2
Maggioranza	162
Hanno votato <i>si</i>	323

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Jannone 4. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	325
Astenuti	8
Maggioranza	163
Hanno votato <i>si</i>	324
Hanno votato <i>no</i> ...	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castellazzi 4. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	326
Astenuti	5
Maggioranza	164
Hanno votato <i>si</i>	325
Hanno votato <i>no</i> ...	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 8 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	336
Astenuti	3
Maggioranza	169
Hanno votato <i>si</i>	172
Hanno votato <i>no</i> ...	164

(La Camera approva).

Dichiara così preclusi gli emendamenti Muzio 4. 3 e Jannone 4. 6.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0. 4. 01. 1 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	326
Astenuti	5
Maggioranza	164
Hanno votato <i>si</i>	325
Hanno votato <i>no</i> ...	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pinza 4. 01 nel testo modificato dal subemendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	335
Astenuti	3
Maggioranza	168
Hanno votato <i>si</i>	334
Hanno votato <i>no</i> ...	1

(La Camera approva).

GIANFRANCO CONTE ritira il suo emendamento 5. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castellazzi 5. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	343
Votanti	324
Astenuti	19
Maggioranza	163
Hanno votato <i>si</i>	52
Hanno votato <i>no</i> ...	272

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castellazzi 5. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	343
Votanti	323
Astenuti	20
Maggioranza	162
Hanno votato sì	323

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciocchetti 5. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	317
Astenuti	29
Maggioranza	159
Hanno votato sì	315
Hanno votato no ...	2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vascon 5. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	356
Votanti	336
Astenuti	20
Maggioranza	169
Hanno votato sì	336

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Castellani 6. 1 e Battaglia 6. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	349
Votanti	332
Astenuti	17
Maggioranza	167
Hanno votato sì	331
Hanno votato no ...	1

(La Camera approva).

ATTILIO SIGONA dichiara voto favorevole sull'emendamento Jannone 7. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Jannone 7. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	338
Astenuti	17
Maggioranza	170
Hanno votato sì	337
Hanno votato no ...	1

(La Camera approva).

Dichiara così assorbito l'emendamento Sigona 7. 1.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 7. 4 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	349
Votanti	331
Astenuti	18
Maggioranza	166
Hanno votato sì	331

(La Camera approva).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Bono n. 9/3204/1 e Marengo n. 9/3204/2 (vedi l'allegato A).

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, accetta come raccomandazione gli ordini del giorno Bono n. 1 e Marengo n. 2.

NICOLA BONO non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Marengo n. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	347
Votanti	301
Astenuti	46
Maggioranza	151
Hanno votato sì	300
Hanno votato no ...	1

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

ANGELO MUZIO dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, visto che manca in materia fiscale un orientamento uniforme nel caso ad esempio di calamità naturali, mentre i lavoratori e le imprese hanno bisogno di certezze.

Deplora altresì l'incongruo inserimento nel testo in esame di norme concernenti le televisioni a pagamento.

ROBERTO ROSSO osserva che le Camere si sono fattivamente impegnate per fronteggiare i danni dell'alluvione del 1994; l'azione del Governo appare invece del tutto insufficiente oltre a giungere con notevole ritardo. C'è inoltre una situazione di incertezza, visto che i cittadini non sanno cosa attendersi e spesso è difficile interpretare le norme già emanate, mentre le misure di prevenzione poste in essere appaiono del tutto inido-

nee a fronteggiare ulteriori stati di emergenza. Né è sufficiente predisporre soltanto misure risarcitorie.

MARCO ZACCHERA osserva che il Parlamento, grazie anche alla corretta impostazione data ai primi interventi in favore degli alluvionati dal Governo Berlusconi, ha operato con grande efficacia.

Tuttavia, il sistema bancario e creditizio non ha dato una corrispondente risposta: occorre un atteggiamento deciso da parte del Governo.

La ricostruzione ha proceduto con grande efficacia, e i pochi casi di corruzione — come quello di Canelli — sono stati prontamente repressi: occorre tuttavia grande vigilanza per prevenire ogni possibile deviazione.

È altresì necessario intervenire contro i fenomeni di dissesto idrogeologico, che — ove malauguratamente si riproducessero le condizioni verificatesi lo scorso anno — cagionerebbero conseguenze forse più gravi.

Il gruppo di alleanza nazionale esprime dunque voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

MARIO BORGHEZIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord. Si è trattato di una tragedia gravissima in cui si è registrato il fallimento del sistema centralista e statalista, del tutto inadeguato a far fronte all'alluvione occorsa. Vi sono state, inoltre, gravi resistenze ed inerzie degli istituti di credito nel riconoscimento e nell'accensione dei mutui agevolati, previsti dalla legge per le aziende operanti nelle zone alluvionate (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

LUCIANA SBARBATI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei democratici. All'articolo 5, ai commi 6 e 7, è stato opportunamente affrontato il problema dell'adeguamento dei canoni demaniali: sarebbe, però, opportuna una circolare applicativa, che ponesse al riparo da eventuali contenziosi.

MICHELE VIETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico. Si tratta di un provvedimento necessario per alleviare i danni subiti dai soggetti operanti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Il provvedimento era perfettibile: ricorda, in proposito, gli emendamenti, poi ritirati per senso di responsabilità, del suo gruppo.

Rimangono, a monte, le cause che hanno contribuito ad accrescere i danni degli eventi alluvionali, che dovranno essere affrontate da Governo e Parlamento (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

ANTONIO GUIDI ricorda nell'occasione che il Governo Berlusconi predispose un disegno di legge a sostegno delle famiglie dei lavoratori italiani vittime di un eccidio in Algeria; tale provvedimento fu approvato all'unanimità, segnando un momento di grande sensibilità del Parlamento (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

LANFRANCO TURCI richiama l'attenzione del Governo sulla protesta dei cittadini delle zone alluvionate per i ritardi nell'erogazione dei contributi da parte del sistema creditizio. Sottolinea altresì l'opportunità di una maggiore attenzione all'omogeneità dei provvedimenti di urgenza. Dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3204, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	363
Votanti	345
Astenuti	18
Maggioranza	173

Hanno votato sì 345

(La Camera approva).

Per un'inversione dell'ordine del giorno.

EDRO COLOMBINI chiede un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al punto 3.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un deputato contro e ad uno a favore.

GIUSEPPE LUMIA, parlando a favore, sottolinea però l'esigenza che l'Assemblea proceda anche al seguito dell'esame del disegno di legge di conversione n. 3127.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare contro, pone in votazione la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

(Dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, è respinta).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 383, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del testo unico sulle tossicodipendenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (3127).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno rinunciato alla replica il relatore ed il ministro per la famiglia e la solidarietà sociale.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo a condizione che sia soppresso il primo periodo del comma 1 dell'articolo 2, che deroga alla normativa generale sulla contabilità dello Stato;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Vigevano 2. 1, in quanto si riferisce ad una parte del testo della quale si chiede la soppressione, e Taurino 7. 6, suscettibile di recare maggiori oneri per il bilancio dello Stato;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti e i subemendamenti si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

GIUSEPPE LUMIA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 7 e dei subemendamenti 0. 2. 2. 1 e 0. 7. 4. 1 della Commissione; accetta l'emendamento 7. 4 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Rinaldi 2. 2 e Vigevano 4-*bis*. 1; invita i presentatori degli emendamenti Nardini 1. 6 e 3. 1 e Strik Lievers 3. 2 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

ADRIANO OSSICINI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 7. 4 e 7. 7 del Governo; accetta l'emendamento 1. 7 e i subemendamenti 0. 2. 2. 1 e 0. 7. 4. 1 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Rinaldi 2. 2, Vigevano 4-*bis*. 1, Saia 7. 1, Lia 7. 2 e Beebe Tarantelli 7. 3; parere contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Devetag 1. 1.

MARCO TARADASH dichiara voto contrario: l'emendamento nega la strategia della riduzione del danno, dal 1993 fatta propria dal Governo italiano, unico serio e non ideologico mezzo per far fronte concretamente al fenomeno della droga. Non si combatte la droga con la mera proibizione: è necessario un salto di qualità. Tale emendamento sottrae agli enti locali possibilità concrete di intervento.

PAOLO POLENTA ritiene che il concetto di riduzione del danno sia condivisibile se inteso non come rinuncia dello Stato all'obiettivo finale della liberazione dalla tossicodipendenza, bensì come perseguimento di obiettivi parziali, allo scopo immediato di non nuocere ulteriormente alla salute del tossicodipendente, tenendo a mente l'esigenza di perseguire risultati di lungo termine più significativi.

GIULIO CONTI dichiara voto favorevole sull'emendamento Devetag 1. 1: la Commissione vorrebbe introdurre la logica del minor danno che equivale a disporre la somministrazione controllata di eroina. Tale logica è sempre risultata fallimentare: basti pensare all'esperienza di Zurigo (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

FLAVIO DEVETAG raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1, che determina una svolta morale nell'atteggiamento verso la tossicodipendenza e che muove dalla constatazione del fallimento della politica di riduzione del danno e dal rifiuto delle politiche di legalizzazione delle droghe leggere.

PRESIDENTE avverte che da parte del gruppo di alleanza nazionale è stata chiesta la votazione nominale su tutti gli emendamenti e i subemendamenti.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Devetag 1. 1.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; a norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 12,55, è ripresa alle 13,55.

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, riterrebbe opportuno rinviare ad altra seduta il seguito del dibattito (*Commenti del deputato Vito*). Non essendovi

obiezioni, ritiene che la proposta della Presidenza possa considerarsi accolta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 14.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 17,45.*